



13 maggio 2016

Le date di Myplant & Garden 2017

Si terrà dal 22 al 24 febbraio 2017 nei padiglioni di Fiera Milano Rho-Pero, la terza edizione di Myplant&Garden, la manifestazione dedicata ai professionisti della filiera del verde (vivaismo, floricoltura, garden) che già in seconda edizione ha mostrato tutte le carte in regola per diventare un vero e proprio punto di riferimento del mercato. Tant'è che, a fine dello scorso mese di aprile 2016 oltre il 60% della superficie espositiva è stata prenotata.

Gli operatori dei vivai, delle serre, dei giardini, dei parchi, del mondo dell'accoglienza turistica hanno concretizzato in Myplant & Garden una piazza degli affari variegata e sempre più completa. Un racconto ampio quanto i 15mila mq in cui hanno trovato spazio, allacciato relazioni e stretto affari le 441 aziende espositrici.

Non è un caso che più del 40% dei visitatori fosse costituito dai canali di vendita (negozianti, dettaglianti, centri giardinaggio, consorzi agrari...) e della compravendita tra produttori orto-floro-vivaisti. Se a costoro aggiungiamo una buona quota di grossisti e affianchiamo gli operatori import/export e i buyer delle grandi catene distributive, parliamo di una fiera che attrae un pubblico di acquirenti potenzialmente immediati che si avvicina al 60% del totale e quasi un 40% di visitatori che sono acquirenti in un momento successivo (manutentori, giardinieri, agronomi, architetti, imprese, rappresentanti del settore dell'ospitalità alberghiera e del turismo, professionisti e società di servizi).

Ecco il focus visitatori 2016:

MYPLANT 2016: PRINCIPALI SETTORI DI INTERESSE DEI VISITATORI (RISPOSTE MULTIPLE)	
VIVAI: PIANTE VERDI E FIORITE, SEMENTI	72%
VASI: VASI E CONTENITORI PROFESSIONALI	38%
ARCHITETTURA ED EDILIZIA PER IL VERDE	36%
TECNICA: TERRICCI E FERTILIZZANTI	31%
DECORAZIONE: DÉCO E ARTICOLI PER FIORISTI	29%
FIORI: RECISO	28%
MACCHINARI: MACCHINARI E ATTREZZATURE	26%
SERVIZI: SOFTWARE, HARDWARE, GESTIONALI	13%

Se tra gli espositori stranieri (18%) nell'edizione 2016 l'Olanda ha fatto la parte del leone, seguita da Germania e Danimarca, la provenienza dei visitatori (11% del totale) dall'estero si è così caratterizzata: Svizzera (17%), Olanda (13%), Germania (12%), Francia (11%), Belgio (4%), resto d'Europa 29%, Asia (9%), Africa (3%), America (2%).